



**COMUNE DI
MANERBA DEL GARDA**
Provincia di Brescia

**DELIBERA
CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 3
DEL 31.01.2019**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL 2019 DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158. |
|-----------------|--|

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**, alle ore **18:40** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, sotto la presidenza del Sindaco, **Presidente**, il Consiglio Comunale, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i Signori:

| | | |
|-------------------------------|----------|---|
| 1 - BERTINI ISIDORO | Presente | |
| 2 - MATTIOTTI FLAVIANO | Presente | |
| 3 - SANDRINI GIANFRANCO | Presente | |
| 4 - BERTINI ANDREINO | Assente | G |
| 5 - BOSELLI CRISTIAN | Presente | |
| 6 - TOSELLI ALESSANDRO | Assente | G |
| 7 - AMONTE SERGIO | Presente | |
| 8 - OLIVARI SARA | Presente | |
| 9 - BERTINI MARCO | Presente | |
| 10 - SOMENSINI GIULIANO | Presente | |
| 11 - NONFARMALE ANDREA | Presente | |
| 12 - SIMONI PAOLO MARIANTONIO | Presente | |
| 13 - DE MUNARI MICHELA | Presente | |

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assessori esterni partecipanti alla seduta:

| | | |
|-----------------------|----------|---|
| 14 - MICHELA POCHETTI | Assente | G |
| 15 - NOEMI AVIGO | Presente | |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, **DR.SSA MARIA ANGELA DANZI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **DOTT. ISIDORO BERTINI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Il Sindaco introduce l'argomento posto al numero 3 dell'ordine del giorno;
Visto l'andamento della discussione di cui verbale di seduta in atti;*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che, introducendo l'imposta unica comunale (IUC), precisa che tra i componenti della IUC è presente anche la tassa sui rifiuti (TARI), a carico dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 29/07/2014 avente a oggetto "Istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) e approvazione del relativo regolamento applicativo.";

Considerato che l'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il 5° comma dell'articolo 36 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), che così dispone:

"5. Le tariffe TARI sono informate ai criteri contenuti nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."

Visto l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Vista la deliberazione consiliare n. 22 del 22 luglio 2013 avente a oggetto "Assimilazione, per quantità e qualità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

Vista la deliberazione consiliare n. 2 del 31.01.2019 avente a oggetto "Approvazione del piano finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

Considerato che, ai fini del calcolo delle tariffe TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 652, terzo periodo, della legge 23 dicembre 2013, n. 147, come modificato dapprima dall'art. 2, comma 1, lettera e-bis), del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 27, lettera a) della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*";

Atteso che per l'anno 2019 la sospensione dell'efficacia delle eventuali deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedano aumenti dei tributi e delle addizionali, come disposta per gli anni 2016, 2017 e 2018 dall'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato, da ultimo,

dall'art. 1, comma 37, lettera a) della legge n. 205/2017, è venuta meno e che, in ogni caso, a tale sospensione era fatta espressa eccezione per quanto concerneva le deliberazioni di approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

Rilevato che:

- il 16° comma dell'art. 53 della legge n. 388/2000 dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti delle entrate degli enti locali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il 1° comma dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone, ordinariamente, che il bilancio di previsione debba essere deliberato dagli enti locali entro il 31 dicembre dell'anno precedente, salvo differimento disposto con Decreto del Ministro dell'Interno;
- il Ministro dell'Interno, con Decreto del 7 dicembre 2018, ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali;
- pertanto il termine per approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in modo che la vigenza decorra dal 1° gennaio 2019, è il 28 febbraio 2019;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, si applica alla TARI il tributo provinciale ambientale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

Vista la relazione tecnica per il calcolo delle tariffe, elaborata dall'Ufficio tributi e dall'Ufficio Igiene Urbana e Tutela Ambientale ed acquisita al protocollo comunale con il n. 679 del 15.01.2019 allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Visto il parere del Revisore dei Conti dott. Alessandro Valli nr. 04/2019 del 17/01/2019 acquisito al protocollo comunale al nr. 841 del 17/01/2019 (Allegato 2);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'AREA TRIBUTI DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'AREA CONTABILE DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Tutto ciò premesso;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (Nonfarmale, Somensini e De Munari) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata relazione tecnica per il calcolo delle tariffe 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Allegato 1);
2. Di approvare le tariffe 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, come risultanti dalla relazione tecnica di cui al punto 1);

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, del 16° comma dell'art. 53 della legge n. 388/2000 e del 169° comma dell'art. 1 della legge n. 296/2006, le tariffe TARI di cui al punto 1) e al punto 2) entrano in vigore dal 1° gennaio 2019.
4. Di prendere atto del parere del Revisore dei Conti dott. Alessandro Valli nr. 04/2019 del 17/01/2019 acquisito al protocollo comunale al nr. 841 del 17/01/2019 (Allegato 2);
5. Di disporre la trasmissione della presente in elenco ai capigruppo consiliari ex art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (Nonfarmale, Somensini e De Munari) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL 2019 DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
DOTT. ISIDORO BERTINI

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA MARIA ANGELA DANZI'

(firmato digitalmente)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;
 - viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
-

..



protocollo n. 679

Manerba del Garda, 15 gennaio 2019

COMUNE DI MANERBA DEL GARDA

Ufficio tributi

Ufficio igiene urbana e tutela ambientale

sito internet: <http://www.comune.manerbadelgarda.bs.it>

posta elettronica: ufficiotributi@comune.manerbadelgarda.bs.it

posta elettronica: lavoripubblici@comune.manerbadelgarda.bs.it

MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CUI AL DPR N. 158/1999 PER LA DEFINIZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 683, DELLA LEGGE N. 147/2013

PROSPETTO DI ELABORAZIONE DELLA TARI 2019

L'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, introducendo l'imposta unica comunale (IUC), precisa che:

a) la IUC si basa su due presupposti impositivi:

- il possesso di immobili, collegato alla natura e al valore degli immobili stessi;
- l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

b) la IUC ha tre componenti:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- la tassa sui rifiuti (TARI).

Come disposto dal 639° comma dell'art. 1 della legge n. 147/2013, la TARI è destinata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il 5° comma dell'articolo 36 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) dispone che le tariffe TARI siano informate ai criteri contenuti nel DPR n. 158/1999.

Questo prospetto di elaborazione espone, tra l'altro, i criteri di valutazione utilizzati per la definizione delle tariffe per la TARI, rispetto al regolamento per l'applicazione della IUC e al piano economico-finanziario. Nel calcolo delle tariffe del tributo si è tenuto conto delle prescrizioni applicabili di cui al titolo I della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.

Prima di procedere con l'esposizione dei criteri di calcolo delle tariffe, preme precisare che per utenze domestiche si intendono le utenze abitative, mentre per utenze non domestiche si intendono tutte le utenze diverse dalle abitazioni.

Ai fini della determinazione dei costi di esercizio (e dei ricavi corrispondenti) da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, ai sensi del 2° comma dell'art. 46 del regolamento comunale per l'applicazione IUC, si è assunta la quota di partecipazione al gettito della tassa rifiuti di cui al ruolo ordinario per il **2018**:

47,900% da attribuire alle utenze domestiche;

52,100% da attribuire alle utenze non domestiche;

I dati dei costi del servizio rifiuti sono stati forniti dall'Unione dei Comuni della Valtenesi (Area economico-finanziaria e Area tecnica), nonché da Garda Uno spa. I costi sono stati assunti al lordo dell'IVA, in quanto, essendo la TARI un tributo sul quale evidentemente non può essere applicata l'IVA, l'imposta sul valore aggiunto pagata dal Comune è indetraibile e da considerarsi pertanto come un ulteriore elemento di costo.

Come indicato dal 654° comma dell'art. 1 della legge n. 147/2013, nonché dal 1° comma dell'art. 11 del Dpr n° 158/1999, nel 2019 il Comune di Manerba del Garda deve coprire integralmente, vale a dire il 100%, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, intendendo sia i costi diretti, che i costi indiretti.

Si sottolinea come la TARI debba coprire il 100% dei costi del servizio di igiene urbana, non delle spese. Il costo è la rappresentazione economica della fruizione del servizio, mentre la spesa è la rappresentazione finanziaria della stessa fruizione, che si manifesta nei debiti che l'Amministrazione assume per garantire il servizio. Nel concetto di costo vengono ricomprese pertanto delle componenti che non hanno manifestazioni finanziarie immediate (per esempio, gli ammortamenti delle attrezzature).

Per quanto attiene alla superficie tassabile, ai sensi dei commi 645, 647 e 648 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, per gli immobili dei gruppi catastali A, B, e C, essa è commisurata all'80% di quanto presente negli archivi catastali (però, fino all'attuazione dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica del Comune, la superficie degli immobili a destinazione ordinaria (quelli dei gruppi catastali A, B e C) assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati). Per gli immobili del gruppo catastale D, la superficie assoggettata a TARI è sempre quella calpestabile.

Tariffa per le utenze domestiche

Fino al 2013 le utenze domestiche sono state iscritte a ruolo tassa rifiuti (tarsu) esclusivamente in base al parametro della superficie delle case, garantendo comunque la riduzione agli unici occupanti ultra65enni di cui al 1° comma dell'art. 8 del regolamento tarsu (riduzione di 1/3) e delle zone non servite di cui al 2° comma dell'art. 2 del regolamento tarsu (riduzione del 60%).

Con l'introduzione della TARI, l'importo dovuto dall'utente viene determinato secondo due parametri distinti

- 1) la superficie dell'abitazione, che determina la parte di tariffa a copertura dei costi fissi (costi comuni, spazzamento, investimenti, ecc.);
- 2) il numero degli occupanti, che determina la parte di tariffa a copertura dei costi variabili (raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento).

La ripartizione in base al numero degli occupanti, è stata realizzata attraverso l'incrocio dei dati dei contribuenti per la tassa rifiuti con quelli dei componenti i nuclei familiari risultanti al 1° gennaio dell'anno di imposizione ai registri anagrafici comunali, come previsto dall'art. 47 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC.

Per le utenze diverse da quelle collegate alla residenza anagrafica ("seconde case" a disposizione di residenti e "seconde case" a disposizione di non residenti) si è applicato quanto previsto dall'art. 47 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC: 2 componenti fino a 30 mq di superficie, 3 componenti per abitazioni con superficie da 30 mq a 50 mq, 4 componenti per abitazioni con superficie da 51 mq a 70 mq, 5 componenti per abitazioni con superficie da 71 mq a 90 mq, 6 o più componenti per abitazioni con superficie maggiore di 90 mq.

Coefficienti Ka e Kb

Il coefficiente **Ka** (di adattamento per superficie e numero dei componenti il nucleo familiare) è stabilito in maniera fissa dalla tabella 1a dell'allegato 1 al Dpr n° 158/1999 ed è utilizzato per la ripartizione dei costi fissi (tale coefficiente **adegua le superfici** degli alloggi al numero dei componenti il nucleo familiare, esempio: 1 mq. di alloggio per n = 1 componenti equivale a mq. 1,425 di alloggio per n = 4 componenti).

Il coefficiente **Kb** (proporzionale di produttività per numero di componenti il nucleo familiare) è utilizzato per la ripartizione dei costi variabili. Tale coefficiente **adegua** la stima della quantità di rifiuti prodotti al **numero dei componenti** il nucleo familiare.

La tabella 2a dell'allegato 1 del DPR 158/99 stabilisce un valore minimo, uno medio e uno massimo per 6 tipologie di nuclei familiari (da quelli formati da un solo componente fino a quelli con sei e oltre). Non avendo dati a disposizione che consentano di attribuire in maniera certa una produzione specifica di rifiuto per ciascuna tipologia familiare, per il calcolo della tariffa, applicando l'allegato 1 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC, vengono adottati i valori minimi indicati dalla normativa .

Tariffa per le utenze non domestiche

Le attività delle utenze non domestiche, che erano suddivise in 11 categorie ai fini della tassa rifiuti, sono state riclassificate in 33 tipologie informandosi a quelle indicate nelle tabelle 3a e 4a dell'allegato 1 del Dpr n° 158/1999.

I coefficienti k_c (di produzione potenziale di rifiuti) e k_d (di produzione dei rifiuti) sono stati assunti, nelle misure indicate nell'allegato 1 del regolamento per l'applicazione della IUC. Per quanto attiene ai coefficienti k_d , è stata utilizzata la facoltà concessa dall'art. 2, comma 1, lettera e-bis) del DL n. 16/2014: per le categorie che avrebbero avuto un aumento rilevantisimo della parte variabile della tariffa (categorie 22, 23, 24, 25 e 27), il coefficiente k_d è stato adottato in misura pari al 50% del minimo.

**DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI E DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO**

Tariffa di riferimento a regime (allegato 1 del DPR n. 158/99)

$$(1) \quad \Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi della gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Costi operativi di gestione (CG):

COSTI IVA INCLUSA

| | | |
|------------------|---|-----------------------|
| CSL = | costi di spazzamento manuale, spazzamento meccanico e svuotamento cestini | € 183.377,01 |
| CRT = | costi di raccolta e trasporto rifiuti | € 159.994,59 |
| CTS = | costi di smaltimento rifiuti | € 128.074,66 |
| CRD = | costi di raccolta differenziata | € 458.620,72 |
| AC = | altri costi (altri servizi) | € 8.500,00 |
| CTR = | costi di trattamento e riciclo frazione differenziata | € 114.425,47 |
| Totale CG | | € 1.052.992,45 |

Costi comuni (CC) in tali costi sono compresi:

COSTI IVA INCLUSA

| | | |
|------------------|--|---------------------|
| CARC = | costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso: euro 1.000,00 per accertamento euro 0,00 programmi informatici euro 15.000 spese invio e stampa bollette | € 16.000,00 |
| CGG = | costi generali di gestione: euro 326.604,51+IVA 10% c.g.g. per i servizi effettuati sul territorio; euro 42.350,59+IVA 10% c.g.g. quota impianti di smaltimento e recupero euro 19.300,00 personale: stipendi, oneri, tributi, ecc. | € 425.150,61 |
| CCD = | costi comuni diversi: euro 5.397,57+IVA 10% "area fuori orario" euro 5.461,88+IVA 10% sistema informatizzato registrazione conferimenti Centro di Raccolta euro 9.677,08 +IVA 22% MUD - tessere CdR - contenitori euro 500,00 assistenza tecnica euro 750,00 cancelleria euro 51.016,04 di fondo rischi su crediti euro 0,00 per fondo svalutazione crediti (*) | € 76.018,30 |
| Totale CC | | € 517.168,91 |

TOTALE COSTI € 1.570.161,36

Costi d'uso del capitale (CK) in tali costi sono compresi:

| | | |
|------|--|-------------|
| CK = | Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti). | € 97.838,65 |
|------|--|-------------|

Nella nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (Def) **2018**, l'inflazione programmata per il **2019** è dell'1,2%; nell'ipotesi di recupero di produttività di uguale percentuale, avremo la seguente tariffa di riferimento a regime - vedi formula (1):

| | | |
|-------------|---|-----------------------|
| | RACCORDO PER ARROTONDAMENTO con piano finanziario | COSTI IVA INCLUSA |
| | (euro1.052.992,45 + euro 517.168,91 + euro 97.838,65) * | -€ 0,01 |
| ΣT = | (1 + 0,012- 0,012) - euro 0,01 = | € 1.668.000,00 |

Verifica della copertura dei costi per il 2019:

| | |
|--|-----------------------|
| ENTRATE 2019 | |
| CONTRIBUTO STATALE PER CENTRI SCOLASTICI | € 10.000,00 |
| ENTRATE DA CONVENZIONI | € 1.317,67 |
| SBILANCIO ANNO 2018 | € 32.682,33 |
| TARI (tassa sui rifiuti) | € 1.624.000,00 |
| TOTALE ENTRATE | € 1.668.000,00 |
| | |
| COSTI 2019 (IVA inclusa) | € 1.668.000,00 |
| copertura costi 2019 | 100,000% |

Viene dunque rispettato quanto indicato dal 654° comma dell'art. 1 della legge n. 147/2013, nonché dal 1° comma dell'art. 11 del DPR n. 158/1999, in ordine alla copertura integrale nel 2017 dei costi, diretti e indiretti, del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

ENTRATE TARIFFARIE PER L'ANNO 2019

| | |
|--|-----------------------|
| CONTRIBUTO STATALE PER CENTRI SCOLASTICI | € 10.000,00 |
| ENTRATE DA CONVENZIONI | € 1.317,67 |
| ENTRATE TARIFFARIE | € 1.656.682,33 |
| TOTALE ENTRATE 2019 | € 1.668.000,00 |

pari a una copertura dei costi 2019 del 100,000%

| | |
|---|-----------------------|
| SBILANCIO ANNO 2018 (a detrarre dalle entrate tariffarie) | € 32.682,33 |
| TARI per il 2019 | € 1.624.000,00 |

Suddivisione della tariffa in parte fissa e variabile

La tariffa si compone di due parti:

$$(2) \quad \Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

la parte fissa (ΣTF) deve coprire i seguenti costi:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

Sostituendo i dati:

| | |
|---|---------------------|
| $\Sigma TF =$ | € 806.884,57 |
| CONTRIBUTO SCUOLE ED ENTRATE DA CONVENZIONI (in rapporto tra costi parte fissa/costi totali) | € 21.284,72 |
| | € 785.599,85 |

la parte variabile (ΣTV) deve coprire i seguenti costi:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

sostituendo i dati:

| | |
|---|---------------------|
| $\Sigma TV =$ | € 861.115,43 |
| CONTRIBUTO SCUOLE ED ENTRATE DA CONVENZIONI (in rapporto tra costi parte variabile/costi totali) | € 22.715,28 |
| | € 838.400,15 |

| | | |
|-----------------|-----------------------|----------------|
| costi fissi | Utenze domestiche | 47,900% |
| | Utenze non domestiche | 52,100% |
| costi variabili | Utenze domestiche * | 47,900% |
| | Utenze non domestiche | 52,100% |

costi fissi attribuibili alle utenze domestiche: € 376.302,33

costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche: € 409.297,52

costi variabili attribuibili alle utenze domestiche: € 401.593,67

costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche: € 436.806,48

$$\Sigma T = \mathbf{€ 1.624.000,00}$$

Le entrate tariffarie si suddividono pertanto in:

| | | |
|---|---------|-----------------------|
| entrate tariffarie attribuibili alle utenze domestiche | 47,900% | € 777.896,00 |
| entrate tariffarie attribuibili alle utenze non domestiche | 52,100% | € 846.104,00 |
| | | € 1.624.000,00 |

DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze domestiche.

(3) $TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$ dove:

$TFd(n, S)$ = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S.

n = Numero di componenti del nucleo familiare.

S = Superficie dell'abitazione (mq).

Quf = Quota Unitaria (€/mq)

Per la definizione della quota unitaria, avremo la seguente formula:

(4) $Quf = Ctuf / \sum n \cdot Stot(n) \cdot Ka(n)$

Ctuf = totale di costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.

Stot(n) = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.

Ka(n) = coeff di adattamento.

Per l'applicazione della formula (3) è necessario esprimere la superficie degli immobili in funzione dei nuclei familiari.

L'attuale superficie totale a ruolo taxa rifiuti per le utenze domestiche è di 639,311 mq. Per quanto riguarda il numero dei componenti il nucleo familiare, per le utenze relative a contribuenti residenti si è proceduto ad un abbinamento informatico con l'anagrafe, ottenendo dei dati sicuri. Per i non residenti il numero dei componenti il nucleo familiare è calcolato applicando l'art. 47 del regolamento comunale applicativo della TARI.

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE | | Coeff. Ka | SUPERFICIE EFFETTIVA (SE) | SUPERFICIE CON L'APPLICAZIONE DEL COEFFICIENTE Ka DI CORREZIONE |
|---------------------------------------|-------------------|-----------|---------------------------|---|
| 1 | Unico occupante | 0,84 | 149.510,000 | 125.588,400 |
| 2 | Due persone | 0,98 | 137.383,000 | 134.635,340 |
| 3 | Tre persone | 1,08 | 135.705,000 | 146.561,400 |
| 4 | Quattro persone | 1,16 | 117.263,000 | 136.025,080 |
| 5 | Cinque persone | 1,24 | 40.698,000 | 50.465,520 |
| > 5 | Sei o più persone | 1,30 | 58.752,000 | 76.377,600 |
| TOTALE mq | | | 639.311,000 | 669.653,340 |

La Quota unitaria Quf di cui alla formula (4) espressa in mq/€ per ciascun nucleo familiare, si calcola nel modo seguente (per il coefficiente Ka vedi tabella la del D.P.R. 158/99).

$$Quf = \frac{\text{(costi fissi utenze domestiche)}}{\text{Stot}(n1) \cdot Ka(n1) + \text{Stot}(n2) \cdot Ka(n2) + \text{Stot}(n3) \cdot Ka(n3) + \text{Stot}(n4) \cdot Ka(n4) + \text{Stot}(n5) \cdot Ka(n5) + \text{Stot}(n6) \cdot Ka(n6)} = \text{€/mq}$$

$$Quf = \frac{€ 376.302,33}{669.653,340} = \text{€/mq}$$

(Superficie totale a ruolo adeguata con coeff. di adattamento)

Quf = €/mq € 0,5619

Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche.

$$(5) \quad TVd = Quv \cdot Kb(n) \cdot Cu \quad \text{dove:}$$

TVd = quota variabile della tariffa per utenza domestica con n componenti del nucleo familiare.

Quv = quota unitaria determinata dal rapporto tra quantità totale dei rifiuti prodotta dalle utenze domestiche ed il numero totale delle utenze domestiche corrette per il coefficiente di produttività Kb.

Cu = costo unitario (€/kg)

$$(6) \quad Quv = Qtot / \sum n \cdot N(n) \cdot Kb(n) \quad \text{dove:}$$

Qtot = quantità totale dei rifiuti prodotta dalle utenze domestiche ed il numero totale delle utenze domestiche corrette per il coefficiente di produttività Kb.

N(n) = numero totale delle utenze domestiche (in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare)

Kb(n) = coefficiente di produttività per utenze domestiche (in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare)

Per l'applicazione della formula (5) è necessario esprimere il numero delle utenze a ruolo in funzione dei nuclei familiari.

Il coefficiente Kb viene applicato entro i limiti previsti dal Dpr 158/1999, come indicato dall'allegato 1 del regolamento comunale applicativo per la TARI - per la determinazione dei componenti il nucleo familiare vedere quanto detto sopra per la formula (3):

| N. COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE | | Coefficiente Kb | N° UTENZE (*) | N° UTENZE CON L'APPLICAZIONE DEL COEFFICIENTE Kb DI CORREZIONE (*) |
|-----------------------------------|-------------------|-----------------|---------------|--|
| 1 | Unico occupante | 0,70 | 1.355 | 949 |
| 2 | Due persone | 1,60 | 1.181 | 1.890 |
| 3 | Tre persone | 2,10 | 1.597 | 3.354 |
| 4 | Quattro persone | 2,60 | 1.155 | 3.003 |
| 5 | Cinque persone | 3,40 | 367 | 1.248 |
| > 5 | Sei o più persone | 4,10 | 335 | 1.374 |
| TOTALE UTENZE DOMESTICHE | | | 5.990 | 11.816 |

(*) le eventuali pertinenze dell'abitazione non costituiscono "utenze" a sé stanti, ma vanno a comporre, con l'abitazione, una unica utenza.

Per procedere al calcolo della quota variabile della tariffa, è necessario definire la quantità totale dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica.

Seguendo le disposizioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 7 ottobre 1999 che prevede, per il calcolo dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, di moltiplicare la superficie totale dei locali occupati da ciascuna categoria di utenza non domestica per i coefficienti potenziali di produzione di cui alla tabella 4a del Dpr 158/1999, è possibile quantificare in via precauzionale le seguenti quantità di rifiuti:

| | |
|--|------------------------|
| Utenze domestiche: | 3.810.098,4 kg. |
| Utenze non domestiche: | 2.573.901,6 kg. |
| Per una produzione totale di rifiuti di | 6.384.000,0 kg. |

La quota unitaria Quv di cui alla formula (6) espressa in kg/utenza unitaria adeguata, si calcola nel modo seguente (per il coefficiente Kb minimo vedi tabella (2) del D.P.R. 158/99:

$$Quv = \frac{\text{produzione di rifiuti attribuibile alle utenze domestiche in kg}}{Ntot(n1) \cdot kb1 + Ntot(n2) \cdot kb2 + Ntot(n3) \cdot kb3 + Ntot(n4) \cdot kb4 + Ntot(n5) \cdot kb5 + Ntot(n6) \cdot kb6} =$$

$$Q_{uv} = \frac{3.810.098,4}{11816} =$$

11816
(n. utenze adeguate)

$$Q_{uv} = 322,450 \text{ kg/utenza unitaria adeguata.}$$

Per il calcolo del coefficiente C_u (€/kg) si procede come segue:

$$C_u = \frac{\text{costi variabili attribuibili alle utenze domestiche}}{\text{produzione totale di rifiuti attribuibili alle utenze domestiche in kg}} =$$

$$C_u = \frac{€ 401.593,67}{3.810.098} =$$

$$C_u = \text{€/kg} \quad € 0,1054$$

Verifica copertura costi attribuibili alle utenze domestiche

Verifica totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

La copertura della quota fissa totale della tariffa è data dal prodotto della quota unitaria (Q_{uf}) per la superficie totale delle utenze domestiche in funzione dei componenti del nucleo familiare. (Il valore è adeguato con il coefficiente K_a).

$T_{fdtot} = Q_{uf} \cdot \sum Stot(n) \cdot K_a(n)$ sostituendo i dati avremo:

| | | |
|-------|---------------------------------------|---------------------|
| (n=1) | $Q_{uf} \cdot Stot(n1) \cdot K_a(n1)$ | € 70.572,65 |
| (n=2) | $Q_{uf} \cdot Stot(n2) \cdot K_a(n2)$ | € 75.656,45 |
| (n=3) | $Q_{uf} \cdot Stot(n3) \cdot K_a(n3)$ | € 82.358,13 |
| (n=4) | $Q_{uf} \cdot Stot(n4) \cdot K_a(n4)$ | € 76.437,39 |
| (n=5) | $Q_{uf} \cdot Stot(n5) \cdot K_a(n5)$ | € 28.358,39 |
| (n>5) | $Q_{uf} \cdot Stot(n6) \cdot K_a(n6)$ | € 42.919,32 |
| | TOTALE * | € 376.302,33 |

(* per le modalità di calcolo vedi allegato 1)

Verifica totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche

La copertura della quota variabile totale della tariffa è data dal prodotto tra la quota unitaria (Q_{uv}) per il numero totale delle utenze domestiche in funzione dei componenti del nucleo familiare.

(il valore è adeguato con il coefficiente K_b).

$$T_{Vdtot} = Q_{uv} \cdot \sum Ntot(n) \cdot K_b(n) \cdot C_u$$

sostituendo i dati avremo:

$$Q_{uv} = 322,45 \text{ Kg/utenza unitaria adeguata.}$$

$$C_u = € 0,1054 \text{ €/kg}$$

| | | |
|-------|---|---------------------|
| (n=1) | $Q_{uv} \cdot Ntot(n1) \cdot K_b(n1) \cdot C_u$ | € 32.236,66 |
| (n=2) | $Q_{uv} \cdot Ntot(n2) \cdot K_b(n2) \cdot C_u$ | € 64.221,82 |
| (n=3) | $Q_{uv} \cdot Ntot(n3) \cdot K_b(n3) \cdot C_u$ | € 113.982,17 |
| (n=4) | $Q_{uv} \cdot Ntot(n4) \cdot K_b(n4) \cdot C_u$ | € 102.062,93 |
| (n=5) | $Q_{uv} \cdot Ntot(n5) \cdot K_b(n5) \cdot C_u$ | € 42.408,97 |
| (n>5) | $Q_{uv} \cdot Ntot(n6) \cdot K_b(n6) \cdot C_u$ | € 46.681,13 |
| | TOTALE * | € 401.593,67 |

**DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE
NON DOMESTICHE**

Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche

(7) $T_{Fnd}(ap, Sap) = Q_{apf} \cdot Sap(ap) \cdot Kc(ap)$

$T_{Fnd}(ap, Sap)$ = quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva e una superficie pari a Sap.

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Q_{apf} = quota unitaria in €/mq determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle medesime utenze (corretta dal coefficiente potenziale di produzione Kc).

Per la definizione della quota unitaria, avremo la seguente formula:

(8) $Q_{apf} = C_{tapf} / \Sigma Sap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$

C_{tapf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

$Stot(ap)$ = superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

$Kc(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso con la tipologia di attività.

I coefficienti kc, informandosi alla tabella 3a del DPR n. 158/1999, sono stabiliti nell'allegato 1 al regolamento comunale applicativo della TARI.

| COD. / ATTIVITA' | kc Min | kc Max | kc applicato | | SUPERFICIE A RUOLO (MQ.) | SUPERFICIE ADEGUATA |
|--|--------|--------|--------------|---|--------------------------|---------------------|
| 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,40 | 0,67 | 0,40 | × | 1.600,000 | 640,000 |
| 2 - Cinematografi e teatri | 0,30 | 0,43 | 0,30 | × | 773,000 | 231,900 |
| 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,51 | 0,60 | 0,51 | × | 62.901,000 | 32.079,510 |
| 4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,76 | 0,88 | 0,76 | × | 144.006,000 | 109.444,560 |
| 5 - Stabilimenti balneari | 0,38 | 0,64 | 0,38 | × | - | - |
| 6 - Esposizioni, autosaloni | 0,34 | 0,51 | 0,34 | × | 8.286,000 | 2.817,240 |
| 7 - Alberghi con ristorante | 1,20 | 1,64 | 1,20 | × | 23.483,000 | 28.179,600 |
| 8 - Alberghi senza ristorante | 0,95 | 1,08 | 0,95 | × | 18.919,000 | 17.973,050 |
| 9 - Case di cura e riposo | 1,00 | 1,25 | 1,00 | × | 1.342,000 | 1.342,000 |
| 10 - Ospedali - ambulatori | 1,07 | 1,29 | 1,07 | × | 786,000 | 841,020 |
| 11 - Uffici, agenzie, studi professionali | 1,07 | 1,52 | 1,07 | × | 11.169,000 | 11.950,830 |
| 12 - Banche e istituti di credito | 0,55 | 0,61 | 0,61 | × | 1.482,000 | 904,020 |
| 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,99 | 1,41 | 0,99 | × | 8.457,000 | 8.372,430 |
| 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,11 | 1,80 | 1,11 | × | 709,000 | 786,990 |
| 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,60 | 0,83 | 0,60 | × | 292,000 | 175,200 |
| 16 - Banchi di mercato beni durevoli | 1,09 | 1,78 | 1,09 | × | - | - |
| 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,09 | 1,48 | 1,09 | × | 1.267,000 | 1.381,030 |
| 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,82 | 1,03 | 0,82 | × | 1.527,000 | 1.252,140 |
| 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,09 | 1,41 | 1,09 | × | 6.100,000 | 6.649,000 |
| 20 - Attività industriali con capannoni di produzione | 0,38 | 0,92 | 0,38 | × | 9.545,000 | 3.627,100 |
| 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,55 | 1,09 | 0,55 | × | 15.658,000 | 8.611,900 |
| 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub | 5,57 | 9,63 | 5,57 | × | 13.769,000 | 76.693,330 |

| | | | | | | |
|---|------|-------|-------------|---|--------------------|--------------------|
| 23 - Mense, birrerie, amburgherie | 4,85 | 7,63 | 4,85 | × | 720,000 | 3.492,000 |
| 24 - Bar, caffè, pasticceria | 3,96 | 6,29 | 3,96 | × | 5.246,000 | 20.774,160 |
| 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,02 | 2,76 | 2,02 | × | 6.085,000 | 12.291,700 |
| 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,54 | 2,61 | 1,54 | × | 2.375,000 | 3.657,500 |
| 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 7,17 | 11,29 | 7,17 | × | 131,000 | 939,270 |
| 28 - Ipermercati di generi misti | 1,56 | 2,74 | 1,56 | × | - | - |
| 29 - Banchi di mercato generi alimentari | 3,50 | 6,92 | 3,50 | × | - | - |
| 30 - Discoteche, night club | 1,04 | 1,91 | 1,04 | × | 1.011,000 | 1.051,440 |
| 31 - Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo simile | 0,76 | 0,88 | 0,51 | × | 6.782,000 | 3.458,820 |
| 32 - Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico | 0,51 | 0,60 | 0,51 | × | 14.885,000 | 7.591,350 |
| 33 - Aree adibite a porto | 0,51 | 0,60 | 0,51 | × | 5.617,000 | 2.864,670 |
| | | | | | 374.923,000 | 370.073,760 |

La quota unitaria Qapf sarà pertanto:

$$\text{Qapf} = \frac{\text{costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche}}{\text{superficie totale adeguata dei locali dove si svolge l'attività produttiva}} =$$

$$\text{Qapf} = \frac{\text{€ 409.297,52}}{\text{370.073,760}} =$$

$$\text{Qapf} = \text{€ 1,1060}$$

Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche

$$(9) \quad TVnd(ap, Sap) = Cu \cdot Sap(ap) \cdot Kd(ap)$$

TVnd(ap, Sap) = quota variabile per la tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività non produttiva e di una superficie pari a Sap.

Cu = costo unitario in €/kg.

Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Kd(ap) = coefficiente di produzione in kg/mq.

Per l'applicazione della formula (9) si procede nel modo seguente, applicando i coefficienti kd stabiliti nell'allegato 1 al regolamento comunale applicativo della TARI, coefficienti informati alla tabella 4a dell'allegato 1 al Dpr 158/1999.

(I dati sotto riportati, stimati in via preventiva, dovranno essere verificati a consuntivo dell'anno 2019).

| COD. / ATTIVITA' | Kd Min | Kd Max | Kd applicato | | SUPERFICIE A RUOLO | PRODUZIONE RIFIUTI |
|--|---------------|---------------|---------------------|---|---------------------------|---------------------------|
| 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 3,28 | 5,50 | 3,28 | × | 1.600,000 | 5.248,0 |
| 2 - Cinematografi e teatri | 2,50 | 3,50 | 2,50 | × | 773,000 | 1.932,5 |
| 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 4,20 | 4,90 | 4,20 | × | 62.901,000 | 264.184,2 |
| 4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 6,25 | 7,21 | 6,25 | × | 144.006,000 | 900.037,5 |
| 5 - Stabilimenti balneari | 3,10 | 5,22 | 3,10 | × | 0,000 | 0,0 |
| 6 - Esposizioni, autosaloni | 2,82 | 4,22 | 2,82 | × | 8.286,000 | 23.366,5 |
| 7 - Alberghi con ristorante | 9,85 | 13,45 | 9,85 | × | 23.483,000 | 231.307,6 |
| 8 - Alberghi senza ristorante | 7,76 | 8,88 | 7,76 | × | 18.919,000 | 146.811,4 |
| 9 - Case di cura e riposo | 8,20 | 10,22 | 8,20 | × | 1.342,000 | 11.004,4 |
| 10 - Ospedali | 8,81 | 10,55 | 8,81 | × | 786,000 | 6.924,7 |
| 11 - Uffici, agenzie, studi professionali | 8,78 | 12,45 | 8,78 | × | 11.169,000 | 98.063,8 |
| 12 - Banche e istituti di credito | 4,50 | 5,03 | 4,77 | × | 1.482,000 | 7.061,7 |
| 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 8,15 | 11,55 | 8,15 | × | 8.457,000 | 68.924,6 |
| 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 9,08 | 14,78 | 9,08 | × | 709,000 | 6.437,7 |
| 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 4,92 | 6,81 | 4,92 | × | 292,000 | 1.436,6 |
| 16 - Banche di mercato beni durevoli | 8,90 | 14,58 | 8,90 | × | 0,000 | 0,0 |
| 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 8,95 | 12,12 | 8,95 | × | 1.267,000 | 11.339,7 |
| 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 6,76 | 8,48 | 6,76 | × | 1.527,000 | 10.322,5 |
| 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 8,95 | 11,55 | 8,95 | × | 6.100,000 | 54.595,0 |
| 20 - Attività industriali con capannoni di produzione | 3,13 | 7,53 | 3,13 | × | 9.545,000 | 29.875,9 |
| 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 4,50 | 8,91 | 4,50 | × | 15.658,000 | 70.461,0 |
| 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub | 45,67 | 78,97 | 23,00 | × | 13.769,000 | 316.687,0 |
| 23 - Mense, birrerie, amburgherie | 39,78 | 62,55 | 20,00 | × | 720,000 | 14.400,0 |

| | | | | | | |
|---|-------|-------|-------|---|------------|--------------------|
| 24 - Bar, caffè, pasticceria | 32,44 | 51,55 | 16,50 | × | 5.246,000 | 86.559,0 |
| 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 16,55 | 22,67 | 8,20 | × | 6.085,000 | 49.897,0 |
| 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste | 12,60 | 21,40 | 12,60 | × | 2.375,000 | 29.925,0 |
| 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 58,76 | 92,56 | 29,40 | × | 131,000 | 3.851,4 |
| 28 - Ipermercati di generi misti | 12,82 | 22,45 | 12,82 | × | 0,000 | 0,0 |
| 29 - Banchi di mercato generi alimentari | 28,70 | 56,78 | 28,70 | × | 0,000 | 0,0 |
| 30 - Discoteche, night club | 8,56 | 15,68 | 8,56 | × | 1.011,000 | 8.654,2 |
| 31 - Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo similare | 4,20 | 4,90 | 4,20 | × | 6.782,000 | 28.484,4 |
| 32 - Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico | 4,20 | 4,90 | 4,20 | × | 14.885,000 | 62.517,0 |
| 33 - Aree adibite a porto | 4,20 | 4,90 | 4,20 | × | 5.617,000 | 23.591,4 |
| TOTALE kg | | | | | | 2.573.901,6 |

Il costo unitario (Cu) sarà pertanto:

$$\text{Cu} = \frac{\text{costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche}}{\text{quantità annua totale attribuibile alle utenze non domestiche}} =$$

$$\text{Cu} = \frac{€ 436.806,48}{2.573.902} =$$

$$\text{Cu} = € 0,1697$$

Verifica copertura costi attribuibili alle utenze non domestiche

Verifica totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

La copertura della quota fissa totale della tariffa è data dal prodotto tra la quota unitaria (Qapf) per la superficie totale dell'attività produttiva considerata.

(il valore è adeguato con il coefficiente Kc).

$Tfndtot. = Qapf \cdot \Sigma totSap(ap) \cdot Kc(ap)$

sostituendo i dati avremo:

| COD. / ATTIVITA' | Superficie adeguata | | Qapf €/mq | Totale |
|--|---------------------|---|-------------------|---------------------|
| 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 640 | x | € 1,1060 | € 707,83 |
| 2 - Cinematografi e teatri | 232 | x | € 1,1060 | € 256,48 |
| 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 32.080 | x | € 1,1060 | € 35.479,59 |
| 4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 109.445 | x | € 1,1060 | € 121.044,48 |
| 5 - Stabilimenti balneari | - | x | € 1,1060 | € 0,00 |
| 6 - Esposizioni, autosaloni | 2.817 | x | € 1,1060 | € 3.115,84 |
| 7 - Alberghi con ristorante | 28.180 | x | € 1,1060 | € 31.166,33 |
| 8 - Alberghi senza ristorante | 17.973 | x | € 1,1060 | € 19.878,00 |
| 9 - Case di cura e riposo | 1.342 | x | € 1,1060 | € 1.484,24 |
| 10 - Ospedali | 841 | x | € 1,1060 | € 930,16 |
| 11 - Uffici, agenzie, studi professionali | 11.951 | x | € 1,1060 | € 13.217,49 |
| 12 - Banche e istituti di credito | 904 | x | € 1,1060 | € 999,84 |
| 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 8.372 | x | € 1,1060 | € 9.259,82 |
| 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 787 | x | € 1,1060 | € 870,40 |
| 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 175 | x | € 1,1060 | € 193,77 |
| 16 - Banchi di mercato beni durevoli | - | x | € 1,1060 | € 0,00 |
| 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 1.381 | x | € 1,1060 | € 1.527,40 |
| 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1.252 | x | € 1,1060 | € 1.384,85 |
| 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 6.649 | x | € 1,1060 | € 7.353,72 |
| 20 - Attività industriali con capannoni di produzione | 3.627 | x | € 1,1060 | € 4.011,53 |
| 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 8.612 | x | € 1,1060 | € 9.524,67 |
| 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub | 76.693 | x | € 1,1060 | € 84.821,98 |
| 23 - Mense, birrerie, amburgherie | 3.492 | x | € 1,1060 | € 3.862,11 |
| 24 - Bar, caffè, pasticceria | 20.774 | x | € 1,1060 | € 22.975,99 |
| 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 12.292 | x | € 1,1060 | € 13.594,49 |
| 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste | 3.658 | x | € 1,1060 | € 4.045,15 |
| 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 939 | x | € 1,1060 | € 1.038,82 |
| 28 - Ipermercati di generi misti | - | x | € 1,1060 | € 0,00 |
| 29 - Banchi di mercato generi alimentari | - | x | € 1,1060 | € 0,00 |
| 30 - Discoteche, night club | 1.051 | x | € 1,1060 | € 1.162,88 |
| 31 - Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo similare | 3.459 | x | € 1,1060 | € 3.825,42 |
| 32 - Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico | 7.591 | x | € 1,1060 | € 8.395,95 |
| 33 - Aree adibite a porto | 2.865 | x | € 1,1060 | € 3.168,29 |
| | 370.074 | | TOTALE * € | € 409.297,52 |

Verifica totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche

La copertura della quota variabile totale della tariffa è data dal prodotto tra il costo unitario (Cu) per la superficie totale dell'attività produttiva considerata.

(il valore è adeguato con il coefficiente Kd).

$$TVndtot. = Cu \cdot \Sigma totSap(ap) \cdot Kd(ap)$$

sostituendo i dati avremo:

| COD. / ATTIVITA' | Prod.rifiuti TOTALE | | Cu kg/mq | Totale |
|---|------------------------|---|-------------------|---------------------|
| 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 5.248 | x | € 0,1697 | € 890,62 |
| 2 - Cinematografi e teatri | 1.933 | x | € 0,1697 | € 327,96 |
| 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 264.184 | x | € 0,1697 | € 44.833,64 |
| 4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 900.038 | x | € 0,1697 | € 152.741,74 |
| 5 - Stabilimenti balneari | - | x | € 0,1697 | € 0,00 |
| 6 - Esposizioni, autosaloni | 23.367 | x | € 0,1697 | € 3.965,44 |
| 7 - Alberghi con ristorante | 231.308 | x | € 0,1697 | € 39.254,27 |
| 8 - Alberghi senza ristorante | 146.811 | x | € 0,1697 | € 24.914,78 |
| 9 - Case di cura e riposo | 11.004 | x | € 0,1697 | € 1.867,51 |
| 10 - Ospedali | 6.925 | x | € 0,1697 | € 1.175,16 |
| 11 - Uffici, agenzie, studi professionali | 98.064 | x | € 0,1697 | € 16.642,02 |
| 12 - Banche e istituti di credito | 7.062 | x | € 0,1697 | € 1.198,42 |
| 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, | 68.925 | x | € 0,1697 | € 11.696,91 |
| 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 6.438 | x | € 0,1697 | € 1.092,52 |
| 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, | 1.437 | x | € 0,1697 | € 243,81 |
| 16 - Banchi di mercato beni durevoli | - | x | € 0,1697 | € 0,00 |
| 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, | 11.340 | x | € 0,1697 | € 1.924,41 |
| 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, | 10.323 | x | € 0,1697 | € 1.751,79 |
| 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 54.595 | x | € 0,1697 | € 9.265,10 |
| 20 - Attività industriali con capannoni di produzione | 29.876 | x | € 0,1697 | € 5.070,11 |
| 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 70.461 | x | € 0,1697 | € 11.957,65 |
| 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub | 316.687 | x | € 0,1697 | € 53.743,68 |
| 23 - Mense, birrerie, amburgherie | 14.400 | x | € 0,1697 | € 2.443,77 |
| 24 - Bar, caffè, pasticceria | 86.559 | x | € 0,1697 | € 14.689,58 |
| 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, | 49.897 | x | € 0,1697 | € 8.467,82 |
| 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste | 29.925 | x | € 0,1697 | € 5.078,45 |
| 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 3.851 | x | € 0,1697 | € 653,61 |
| 28 - Ipermercati di generi misti | - | x | € 0,1697 | € 0,00 |
| 29 - Banchi di mercato generi alimentari | - | x | € 0,1697 | € 0,00 |
| 30 - Discoteche, night club | 8.654 | x | € 0,1697 | € 1.468,66 |
| 31 - Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo similare | 28.484 | x | € 0,1697 | € 4.833,97 |
| 32 - Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico | 62.517 | x | € 0,1697 | € 10.609,51 |
| 33 - Aree adibite a porto | 23.591 | x | € 0,1697 | € 4.003,60 |
| | 2.573.902 | | TOTALE * € | € 436.806,48 |

COEFFICIENTI Ka E Kb PER UTENZE DOMESTICHE

| n° componenti nucleo familiare | coeff. Ka (tariffa fissa) | Tariffa parte fissa Ka*Quf (€/mq) |
|--------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|
| 1 | 0,84 | € 0,4720 |
| 2 | 0,98 | € 0,5507 |
| 3 | 1,08 | € 0,6069 |
| 4 | 1,16 | € 0,6518 |
| 5 | 1,24 | € 0,6968 |
| 6 o più | 1,3 | € 0,7305 |

| n° componenti nucleo familiare | coeff. Kb (tariffa var.) Minimo | coeff. Kb (tariffa var.) Massimo | coeff. Kb (tariffa var.) Medio | coeff. Kb (tariffa var.) APPLICATO | Tariffa parte variab. Kb*Quv*Cu (€/utenza) |
|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|--|
| 1 | 0,6 | 1 | 0,8 | 0,7 | € 23,7909 |
| 2 | 1,4 | 1,8 | 1,6 | 1,6 | € 54,3792 |
| 3 | 1,8 | 2,3 | 2 | 2,1 | € 71,3727 |
| 4 | 2,2 | 3 | 2,6 | 2,6 | € 88,3662 |
| 5 | 2,9 | 3,6 | 3,2 | 3,4 | € 115,5558 |
| 6 o più | 3,4 | 4,1 | 3,7 | 4,1 | € 139,3467 |

| COEFFICIENTI PER UTENZE NON DOMESTICHE | | Coeff. Kc potenziale prod. (parte fissa) | | | Tariffa parte fissa al mq (Kc*Qapf) | Coeff. (Kd) di produzione (parte variabile) kg/mq/anno | | | Tariffa parte variab. al mq (Kd*Cu) | Tariffa totale al mq |
|--|---|--|--------|--------------|-------------------------------------|--|--------|--------------|-------------------------------------|----------------------|
| cat. | ATTIVITÀ | Kc Min | Kc Max | Kc applicato | | Kd Min | Kd Max | Kd applicato | | |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,40 | 0,67 | 0,40 | € 0,44 | 3,28 | 5,50 | 3,28 | € 0,56 | € 1,00 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,30 | 0,43 | 0,30 | € 0,33 | 2,50 | 3,50 | 2,50 | € 0,42 | € 0,75 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,51 | 0,60 | 0,51 | € 0,56 | 4,20 | 4,90 | 4,20 | € 0,71 | € 1,27 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,76 | 0,88 | 0,76 | € 0,84 | 6,25 | 7,21 | 6,25 | € 1,06 | € 1,90 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,38 | 0,64 | 0,38 | € 0,42 | 3,10 | 5,22 | 3,10 | € 0,53 | € 0,95 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,34 | 0,51 | 0,34 | € 0,38 | 2,82 | 4,22 | 2,82 | € 0,48 | € 0,86 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,20 | 1,64 | 1,20 | € 1,33 | 9,85 | 13,45 | 9,85 | € 1,67 | € 3,00 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 0,95 | 1,08 | 0,95 | € 1,05 | 7,76 | 8,88 | 7,76 | € 1,32 | € 2,37 |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,00 | 1,25 | 1,00 | € 1,11 | 8,20 | 10,22 | 8,20 | € 1,39 | € 2,50 |
| 10 | Ospedali | 1,07 | 1,29 | 1,07 | € 1,18 | 8,81 | 10,55 | 8,81 | € 1,50 | € 2,68 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,07 | 1,52 | 1,07 | € 1,18 | 8,78 | 12,45 | 8,78 | € 1,49 | € 2,67 |
| 12 | Banche e istituti di credito | 0,55 | 0,61 | 0,61 | € 0,67 | 4,50 | 5,03 | 4,77 | € 0,81 | € 1,48 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,99 | 1,41 | 0,99 | € 1,09 | 8,15 | 11,55 | 8,15 | € 1,38 | € 2,47 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,11 | 1,80 | 1,11 | € 1,23 | 9,08 | 14,78 | 9,08 | € 1,54 | € 2,77 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,60 | 0,83 | 0,60 | € 0,66 | 4,92 | 6,81 | 4,92 | € 0,83 | € 1,49 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,09 | 1,78 | 1,09 | € 1,21 | 8,90 | 14,58 | 8,90 | € 1,51 | € 2,72 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista | 1,09 | 1,48 | 1,09 | € 1,21 | 8,95 | 12,12 | 8,95 | € 1,52 | € 2,73 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,82 | 1,03 | 0,82 | € 0,91 | 6,76 | 8,48 | 6,76 | € 1,15 | € 2,06 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,09 | 1,41 | 1,09 | € 1,21 | 8,95 | 11,55 | 8,95 | € 1,52 | € 2,73 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,38 | 0,92 | 0,38 | € 0,42 | 3,13 | 7,53 | 3,13 | € 0,53 | € 0,95 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,55 | 1,09 | 0,55 | € 0,61 | 4,50 | 8,91 | 4,50 | € 0,76 | € 1,37 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub | 5,57 | 9,63 | 5,57 | € 6,16 | 45,67 | 78,97 | 23,00 | € 3,90 | € 10,06 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 4,85 | 7,63 | 4,85 | € 5,36 | 39,78 | 62,55 | 20,00 | € 3,39 | € 8,75 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 3,96 | 6,29 | 3,96 | € 4,38 | 32,44 | 51,55 | 16,50 | € 2,80 | € 7,18 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,02 | 2,76 | 2,02 | € 2,23 | 16,55 | 22,67 | 8,20 | € 1,39 | € 3,62 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,54 | 2,61 | 1,54 | € 1,70 | 12,60 | 21,40 | 12,60 | € 2,14 | € 3,84 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 7,17 | 11,29 | 7,17 | € 7,93 | 58,76 | 92,56 | 29,40 | € 4,99 | € 12,92 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 1,56 | 2,74 | 1,56 | € 1,73 | 12,82 | 22,45 | 12,82 | € 2,18 | € 3,91 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 3,50 | 6,92 | 3,50 | € 3,87 | 28,70 | 56,78 | 28,70 | € 4,87 | € 8,74 |
| 30 | Discoteche, night club | 1,04 | 1,91 | 1,04 | € 1,15 | 8,56 | 15,68 | 8,56 | € 1,45 | € 2,60 |
| 31 | Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo similare | 0,51 | 0,60 | 0,51 | € 0,56 | 4,20 | 4,90 | 4,20 | € 0,71 | € 1,27 |
| 32 | Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico | 0,51 | 0,60 | 0,51 | € 0,56 | 4,20 | 4,90 | 4,20 | € 0,71 | € 1,27 |
| 33 | Aree adibite a porto | 0,51 | 0,60 | 0,51 | € 0,56 | 4,20 | 4,90 | 4,20 | € 0,71 | € 1,27 |

DATI PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA

| | | | | |
|--|----|--------------|---------|----------|
| Costi per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti previsti per il 2019 | € | 1.668.000,00 | | |
| Copertura prevista per l'anno 2019 | | 100,000% | | |
| con introito contributo centri scolastici | | 10.000,00 | | |
| con introito convenzioni | | 1.317,67 | | |
| con sbilancio 2018 | | 32.682,33 | | |
| con introito TARI 2019 pari a di cui | € | 1.624.000,00 | | |
| Parte fissa | € | 806.884,57 | 49,341% | 101,999% |
| Parte variabile | € | 861.115,43 | 52,657% | |
| R.S.U. previsti per l'anno 2019 | Kg | 6.384 | | |
| di cui | | | | |
| Utenze domestiche (kg) | Kg | 3.810.098 | 59,682% | 100,000% |
| Utenze non domestiche (kg) | Kg | 2.573.902 | 40,318% | |
| Totale superficie utenze domestiche | mq | 639.311 | 63,034% | 100,000% |
| Totale superficie utenze non domestiche | mq | 374.923 | 36,966% | |

SUDDIVISIONE COSTI

| | | | | |
|-----------------------------------|---|--------------|---------|----------|
| Copertura costi parte fissa | € | 806.884,57 | | |
| di cui | | | | |
| Utenze domestiche | € | 376.302,33 | 47,900% | 100,000% |
| Utenze non domestiche | € | 409.297,52 | 52,100% | |
| Copertura costi parte variabile | € | 861.115,43 | | |
| di cui | | | | |
| Utenze domestiche | € | 401.593,67 | 47,900% | 100,000% |
| Utenze non domestiche | € | 436.806,48 | 52,100% | |
| Totale 2019 utenze domestiche | € | 777.896,00 | 47,900% | 100,000% |
| Totale 2019 utenze non domestiche | € | 846.104,00 | 52,100% | |
| Totale tariffa 2019 | € | 1.624.000,00 | | |

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI

Dott.ssa Annalisa Pezzoli

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO IGIENE URBANA E TUTELA AMBIENTALE

Dott.ssa Nicoletta Saramondi

Sottoscrizione del documento informatico apposta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.